

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZAZIONE DELLE APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI INTERESSE COMUNE DEI RICERCATORI GIA' AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI PROCESSI E DEI MATERIALI (DICPM) DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO E PROVENIENTI DALLO STESSO.

(Approvato nella seduta del Consiglio del DICAM del 12 marzo 2013, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del DICGIM del 18 marzo 2013 e del Consiglio di Dipartimento del DEIM del 15 marzo 2013)

Premessa

Il presente regolamento norma la gestione e l'utilizzazione di un insieme di apparecchiature (allegato n. 1) che, all'atto della cessazione del Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Processi e dei Materiali (DICPM), è stato individuato come patrimonio scientifico comune di tutto il personale allora afferente al DICPM e oggi afferente ai Dipartimenti DICGIM (Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica, allegato n. 2), DICAM (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali, allegato n. 3) e DEIM (Dipartimento di Energia, Ingegneria, dell'Informazione e Modelli Matematici, allegato n. 4).

Struttura di gestione

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento viene costituito un "Comitato Paritetico di Gestione" (CPG), composto da tre membri nominati, rispettivamente, dai Direttori dei tre Dipartimenti interessati DICGIM, DICAM, DEIM. Il mandato del CPG ha la durata di **tre** anni.

Il CPG, sulla base dei criteri della competenza tecnica e scientifica, individua per ciascuna delle apparecchiature dell'allegato 1 le seguenti figure di riferimento: il "*referente scientifico dell'apparecchiatura*" ed il "*tecnico di riferimento*".

Il *referente scientifico* è un ricercatore di documentata esperienza specifica sull'uso dell'apparecchiatura, che si impegna a farsi carico dei seguenti compiti:

- 1) collaborare con il CPG alla valutazione della congruità di eventuali spese per riparazioni straordinarie o implementazioni della stessa;
- 2) offrire, qualora richiesto dai potenziali utenti, la consulenza scientifica sulla possibilità di ottenere risultati analitici significativi per una determinata ricerca;
- 3) formare, su richiesta del CPG, gli utenti che intendono essere accreditati per l'uso nella modalità "free service" definita nel paragrafo "Utenza";
- 4) Queste funzioni del referente scientifico dell'apparecchiatura non implicano in alcun modo il suo coinvolgimento nella ricerca, nelle pubblicazioni e nei proventi da analisi conto terzi che utilizzano misure effettuate con la stessa.

Al *tecnico di riferimento*, designato dal DICGIM, competono le seguenti funzioni:

- 1) la verifica del corretto utilizzo delle apparecchiature;
- 2) la manutenzione ordinaria (laddove tecnicamente possibile) ed eventuali richieste di materiali di consumo;
- 3) la segnalazione al *referente scientifico* e al CPG delle eventuali problematiche tecniche (guasti, cattivi funzionamenti,..);
- 4) la segnalazione al *referente scientifico* e al CPG dell'eventuale uso difforme rispetto al presente regolamento nonché rispetto ai manuali d'uso delle apparecchiature stesse;
- 5) le analisi nella modalità "full service" definita nel paragrafo "Utenza".

Al tecnico di riferimento dell'apparecchiatura non competono invece gli aspetti amministrativi e informatici dell'applicazione del presente regolamento.

Per ogni ulteriore problematica tecnico-scientifica che esuli da quelle sopracitate si rimanda al CPG. Nel caso di spese straordinarie particolarmente gravose, il CPG dovrà informare tutti gli utenti dell'apparecchiatura prima che venga autorizzata la spesa, concordando con gli stessi le modalità di recupero della somma.

Utenza

Vengono definite le seguenti modalità di utenza:

a) Utenza "**Full-Service**": le misure vengono effettuate dal/dai tecnico/i di riferimento dell'apparecchiatura alla presenza dell'utente richiedente.

b) Utenza **“Free –Service”**: le misure vengono effettuate dallo stesso utilizzatore richiedente. L'utilizzo dello strumento in modalità Free-Service deve comunque essere preventivamente autorizzato dal **CPG**, sentito il parere del referente scientifico e dei tecnici di riferimento. L'utilizzo degli strumenti per i quali non sono disponibili tecnici strutturati presso il DICGIM è riservato agli utenti esperti nell'uso degli stessi strumenti, che quindi sono responsabili in ordine al loro utilizzo. L'accesso alle risorse strumentali oggetto del presente regolamento è possibile esclusivamente per gli utenti accreditati. Gli utenti accreditati sono coloro per i quali il CPG abbia formalizzato la registrazione in qualità di utenti, attraverso la procedura dell'accreditamento. Al termine di questa procedura vengono individuate due tipologie di figure di utenti accreditati: il responsabile della ricerca e gli utenti operatori. Il responsabile della ricerca è la figura che, nell'ambito della struttura organizzativa che fruisce delle risorse strumentali oggetto del presente regolamento, ha la responsabilità scientifica della ricerca e la responsabilità organizzativa della gestione dei fondi, che quindi farà da riferimento per la gestione amministrativa degli addebiti relativi all'utilizzazione delle apparecchiature dell'allegato 1. L'utente operatore è la figura che effettivamente utilizza dette apparecchiature e può coincidere con il responsabile della ricerca che intenda utilizzare in prima persona la strumentazione, oppure con suoi collaboratori, opportunamente istruiti all'uso della strumentazione. Le attività degli utenti operatori sono svolte sotto la responsabilità diretta del responsabile della ricerca.

Responsabilità e assicurazioni

Tutto il personale non strutturato presso l'Ateneo palermitano, al fine di svolgere attività conseguenti all'accreditamento, deve stipulare a proprio carico una polizza di assicurazione, a copertura di qualsiasi danno derivante da rischi professionali e da responsabilità civile. Il suddetto personale è responsabile per i danni causati a terze persone o cose durante le attività connesse a detto regolamento.

Procedura di accreditamento

La procedura di accreditamento prevede la compilazione di un apposito modulo da parte dell'interessato, che chiede di essere inserito nell'elenco degli utenti accreditati. Il modulo, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in originale, va inoltrato alla Direzione del DICGIM.

La sottoscrizione del modulo di accreditamento implica la conoscenza e la piena accettazione dei contenuti delle norme sull'accesso ai locali del DICGIM, del presente regolamento d'uso della strumentazione e del tariffario per le prestazioni stabiliti dal CPG, nonché l'assunzione di responsabilità in merito alle disposizioni e agli adempimenti ivi contenuti. Essa costituisce inoltre liberatoria ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e autorizza il CPG a pubblicare i dati degli utenti sul calendario di prenotazione della strumentazione.

Una volta ricevuta la comunicazione dell'esito positivo della valutazione da parte del CPG, agli utenti accreditati (siano essi responsabili della ricerca o utenti operatori) viene fornito un codice operativo ed essi sono ammessi all'utilizzo delle apparecchiature dell'allegato 1.

A ciascun responsabile della ricerca e a ogni utente operatore da lui dipendente viene attribuito uno stesso codice operativo; l'esecuzione delle misure viene svolta dagli utenti operatori sotto la responsabilità del responsabile della ricerca titolare del codice operativo.

L'accreditamento si riterrà confermato a tempo indeterminato nei termini e nei modi indicati sul modulo di richiesta e potrà essere revocato:

- 1) da parte dell'utente accreditato, mediante comunicazione scritta alla Direzione del DICGIM;
- 2) da parte del DICGIM, su parere del CPG, qualora si ravvisi, da parte degli utenti accreditati, un comportamento non conforme alle disposizioni del presente regolamento, ad esempio per quanto riguarda le modalità d'uso degli apparati, le modalità di registrazione dei tempi d'uso, le modalità e i tempi di saldo degli addebiti derivanti dall'utilizzo delle risorse medesime.

Qualora venisse accertata la responsabilità, per negligenza o per dolo, di un danno ad un'apparecchiatura che richieda un intervento di manutenzione straordinaria o di riparazione, le relative spese saranno addebitate al gruppo cui afferisce l'operatore che ha prodotto il guasto.

I responsabili della ricerca avranno cura di comunicare tempestivamente ogni variazione delle informazioni utili all'applicazione del presente regolamento che possano intervenire successivamente alla richiesta di accreditamento; in particolare sarà cura dei responsabili della ricerca mantenere aggiornato l'elenco dei relativi utenti operatori.

Modalità generali di utilizzo della strumentazione

Prenotazione

La gestione della strumentazione dell'allegato 1 è effettuata mediante una procedura di prenotazione on-line della sessione di utilizzo, definita in termini di numero di ore, attraverso un'interfaccia che metta in grado gli utenti di verificare in maniera diretta ed autonoma la disponibilità delle risorse d'interesse.

Su tale calendario di prenotazione sono riportati, nelle sessioni occupate, il nominativo ed il recapito dell'utente cui è stata riservata la sessione.

La pubblicazione di questi riferimenti è effettuata al fine di consentire eventuali interazioni fra gli utenti, per l'ottimizzazione delle procedure di gestione dei tempi e degli strumenti.

La sottoscrizione del modulo di accreditamento costituisce liberatoria ai sensi del D.Lgs. 196/2003, e autorizza il DICGIM a pubblicare i dati degli utenti sul calendario di prenotazione della strumentazione.

La prenotazione per l'utilizzo delle apparecchiature deve essere fatta direttamente dal responsabile della ricerca o dall'utente operatore dalla home page del sito web del DICGIM.

Per le modalità di utilizzo delle apparecchiature in "FREE SERVICE", la prenotazione del tempo-macchina può essere fatta in un qualunque momento, una volta consultato il calendario per verificare la effettiva disponibilità della sessione o delle sessioni di interesse.

Per le modalità di utilizzo delle apparecchiature in "FULL SERVICE", la prenotazione del tempo-macchina può essere fatta, una volta consultato il calendario per verificare la disponibilità della sessione o delle sessioni di interesse, previo accordo con il tecnico di riferimento dell'apparecchiatura ed in ogni caso entro 48 ore dalla sessione di lavoro di interesse.

In prima applicazione di questo regolamento, è possibile effettuare la prenotazione per non più di 50 ore nell'arco temporale di 15 giorni lavorativi.

La prenotazione può essere respinta in caso di problemi tecnici riscontrati al momento e non ancora segnalati sul calendario.

Non vengono accettate prenotazioni per via telefonica o attraverso modalità differenti da quella sopra descritta. Se per qualsiasi motivo l'utente non intende utilizzare il tempo-macchina prenotato, può annullare la prenotazione entro e non oltre 24 ore prima dell'utilizzo della/e sessione/i di lavoro: solo in questo caso il servizio di prenotazione provvede ad annullare la prenotazione liberando la sessione di lavoro sul calendario relativo. La prenotazione non disdetta con il preavviso previsto dà invece luogo all'addebito dei costi d'uso della strumentazione per un tempo pari all'intera sessione di lavoro prenotata.

Le strutture direttive del DICGIM, su parere del CPG, si riservano di intervenire con le modalità ritenute più idonee qualora l'eventualità della disdetta divenga prassi e non si mantenga nell'ambito dell'eccezionalità.

Tranne per casi autorizzati e preventivamente comunicati all'e-mail del servizio di supporto, non è consentito utilizzare le strumentazioni fuori dalle fasce orarie previste.

Registrazione delle attività svolte e delle risorse utilizzate

Su alcune apparecchiature potrà essere installato un sistema di monitoraggio automatico per il controllo delle sessioni di lavoro. La rilevazione da parte del sistema di monitoraggio di eventuali accessi non conformi alle già specificate modalità d'uso delle strumentazioni potrà generare il blocco del codice operativo sul sistema di prenotazione.

Per ognuna delle strumentazioni dell'allegato 1 è allestito un registro d'uso cartaceo, di cui è richiesta e obbligatoria la compilazione in tutte le sue parti, e sul quale saranno anche annotate le osservazioni su problemi di malfunzionamento eventualmente riscontrati.

Termini contrattuali

Vengono individuate le seguenti quattro categorie di utenti:

Categoria A: utenti dei Dipartimenti DICGIM, DICAM e DEIM (allegati 2, 3 e 4);

Categoria B: utenti dell'Ateneo Palermitano, esclusi quelli rientranti nella Categoria A;

Categoria C: utenti di altre Università o di Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca;

Categoria D: utenti di Enti/Società private.

I costi di gestione e manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature vengono anticipati dal DICGIM e recuperati dall'amministrazione del DICGIM con cadenza semestrale.

La modalità di recupero dei costi di esercizio del SEM viene distinta da quella dei costi di esercizio delle altre apparecchiature a causa del carico particolarmente gravoso del contratto di manutenzione del SEM.

Per tutte le apparecchiature, escluso il SEM, l'utilizzo delle risorse strumentali darà luogo all'addebito semestrale di un canone per gli utenti della categoria A e all'addebito di un costo orario per gli utenti delle altre categorie. Il tariffario verrà stabilito dal CPG e in particolare, per gli utenti delle categorie C e D, il pagamento rientrerà nella tipologia del conto terzi.

Gli introiti da prestazioni conto terzi derivanti dall'utilizzo delle apparecchiature dell'allegato 1 saranno ripartiti secondo il regolamento conto terzi dell'Ateneo. Le quote conto terzi verranno assegnate al DICGIM, che le ripartirà secondo il proprio regolamento interno. In particolare la parte relativa al Dipartimento confluirà nel fondo di manutenzione e gestione dell'apparecchiatura utilizzata. Faranno eccezione a tale regolamentazione le quote provenienti da attività svolta direttamente da docenti del DICAM e del DEIM appartenenti alla categoria A. In tal caso andranno ai docenti le quote di loro spettanza. Le somme accantonate attraverso il canone per gli utenti della categoria A e attraverso il costo orario per gli utenti delle categorie B, C e D serviranno a coprire le spese di manutenzione/gestione ordinaria delle apparecchiature e quelle di eventuali interventi straordinari. Nel caso di insufficienza di tali somme accantonate, la eventuale differenza sarà ripartita proporzionalmente alle ore di utilizzo della macchina fra gli utenti di Categoria A.

Per il SEM, gli utenti di Categoria A e B pagano un canone annuale, che dà diritto all'utilizzazione del SEM fino ad un numero massimo di ore di lavoro. L'entità del canone e il numero di ore di lavoro cui il pagamento del canone dà diritto, nonché il costo delle ore eccedenti, viene stabilito dal CPG, in accordo con la direzione del DICGIM. Utenti dell'Ateneo che non ritengano di voler pagare il canone possono utilizzare il SEM secondo le modalità che saranno stabilite dal CPG per le categorie C e D.

Il tariffario relativo all'uso delle apparecchiature dell'allegato 1 potrà essere richiesto al DICGIM e in ogni caso sarà disponibile in rete a partire dalla pagina web del DICGIM (<http://dicgim.unipa.it>), con link nei siti del DICAM e del DEIM.

Le tariffe interne per gli utenti di Categorie A e B corrispondono a un'emissione di note di addebito verso i rispettivi Dipartimenti di appartenenza dell'Ateneo palermitano, mentre nel caso di utenti di Categorie C e D le tariffe implicano il rilascio di regolare fattura.

Le tariffe per gli utenti delle Categorie A, B e C si riferiscono a prestazioni che rientrano nell'ambito delle attività istituzionali delle strutture di ricerca, mentre nell'ambito delle tariffe per gli utenti di Categoria D rientrano tutte le prestazioni a carattere commerciale.

Tutta la materia riguardante i termini contrattuali e la contabilità del dare/avere tra DICGIM, DICAM e DEIM previsti in questo comma, sarà definita dal DICGIM, nel rispetto delle regole amministrative dell'Ateneo e sentito il parere del CPG, e dovrà essere approvata dai Consigli dei tre Dipartimenti.

Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore **a titolo sperimentale per un anno** a partire dalla data di sottoscrizione da parte dei Direttori dei tre Dipartimenti DICGIM, DICAM e DEIM, i quali contestualmente nomineranno il proprio rappresentante nel Comitato Paritetico di Gestione.

Il CPG, una volta insediatosi, procederà a definire l'entità dei canoni e delle tariffe orarie previsti al paragrafo "termini contrattuali".

Al termine del primo anno il regolamento potrà eventualmente essere rivisto su richiesta di uno o più Dipartimenti, motivata attraverso il proprio rappresentante nel CPG. Ogni eventuale variazione apportata al presente regolamento sarà resa nota tempestivamente attraverso la pubblicazione sulla pagina web del DICGIM, all'indirizzo <http://www.dicgim.unipa.it>, con link nei siti del DICAM e del DEIM, e ne verrà data comunicazione agli indirizzi e-mail di tutti gli utenti accreditati.

ALLEGATO 1

Elenco delle Apparecchiature

1. Cappa Microbiologica (Pbi Mod. BLUSPACE);
2. Autoclave verticale automatica (Pbi Mod. Auto-Koch)
3. Termostato per incubazioni da +30° a +80° (Pbi Brand Mod. Termodigit serie 2000 plus))
4. Incubatore per colture cellulari (THERMO SC. Mod. FORMA DIRECT HEAT)
5. Frigotermostato (Pbi Brand Mod. Body)
6. ICP Ottico (Perkin Elmer Mod.OPTIMA 2100 DV)
7. Potenzziostato (Princeton Applied Research Mod. PARSTAT 2273)
8. DSC-Differential Scanning Calorimeter (Perkin Elmer Mod JADE)
9. Analisi Termica (Perkin Elmer Mod.STA-Simultaneous Thermal Analyzer 6000)
10. Diffratometro Italstructures Mod. APD 2000 DIFFRACTOMETER X-RAY)
11. Diffratometro (PHILIPS mod. PW/1130/00)
12. GC-MS (Perkin Elmer Mod. TURBOMAS)
13. Gascromatografo (Agilent Technologies Mod. 7890°)
14. Granulometro Laser (MALVERN Mod.MASTERSIZER 2000/HYDRO2000 MU)
15. Calorimetro di Parr (FKV Mod. 6200)
16. Cromatografo Ionico (METRHOM Mod. 882 COMPACT IC PLUS)
17. Mineralizzatore (Milestone Mod. MLS 1200 con programmatore Mega 240)
18. Centrifuga (THERMO SCIENTIFIC Mod. IEC CL10)
19. Pompa da Vuoto (BUCHI mod. VACUUM V700)
20. Rotavapor (BUCHI mod. RII)
21. Lappatrice (LECO Mod. Spectrum System TM 1000)
22. Spettrofotometro FT-IR/FT-NIR (Perkin Elmer)
23. Micro Raman (RENISHAW Mod. in Via RAMAN MICROSCOPE)
24. Microscopio Elettronico ESEM

ALLEGATO 2

Elenco dei ricercatori afferenti al Dipartimento DICGIM (Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica) interessati all'applicazione del presente regolamento.

1. Alessi Sabina
2. Brucato Alberto
3. Cipollina Andrea
4. Dispenza Clelia
5. Galia Alessandro
6. Galluzzo Mosè
7. Grisafi Francesco
8. Inguanta Rosalinda
9. Micale Giorgio Maria
10. Piazza Salvatore
11. Piccarolo Stefano
12. Scargiali Francesca
13. Scialdone Onofrio
14. Spadaro Giuseppe
15. Sunseri Carmelo

ALLEGATO 3

Elenco dei ricercatori afferenti al DICAM (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali) interessati all'applicazione del presente regolamento.

1. Brucato Valerio Bartolo
 2. Di Quarto Francesco
 3. Dintcheva Nadka Tzankova
 4. Fiore Vincenzo
 5. La Carrubba Vincenzo
 6. La Mantia Francesco Paolo
 7. Megna Bartolo
 8. Rizzo Giovanni
 9. Santamaria Monica
 10. Scaffaro Roberto
 11. Valenza Antonino
-

ALLEGATO 4

Elenco dei ricercatori afferenti al Dipartimento DEIM (Dipartimento di Energia, Ingegneria, dell'Informazione e Modelli Matematici) interessati all'applicazione del presente regolamento.

1. Augugliaro Vincenzo
2. Bellardita Marianna
3. Di Paola Agatino
4. Garcia Lopez Elisa Isabel
5. Loddo Vittorio
6. Marcì Giuseppe
7. Palmisano Leonardo